

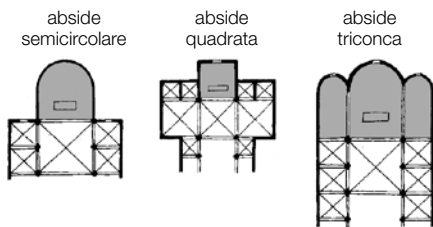
## A

**Ábaco** - Parte conclusiva, in genere parallelepipeda, del capitello degli ordini classici; funge da appoggio dell'architrave.

**Abbazia** - Complesso di edifici e strutture in cui vive e lavora una comunità monastica guidata da un abate.

**Abbozzo** - Realizzazione allo stato preparatorio, ma che è in genere d'insieme, di un'opera d'arte. Il termine differisce da *schizzo*, riferito generalmente a una singola parte dell'opera.

**Abside** - Struttura architettonica che conclude in genere la navata principale (o anche le laterali) di una basilica romana e, successivamente, di una chiesa cristiana; ha pianta semicircolare o poligonale.



**Absidiola** - Piccola cappella a forma di abside. Emerge talvolta dallo stesso perimetro dell'abside.

**Acanto** - Motivo ornamentale che imita le foglie di questa pianta. È usato dapprima nel capitello corinzio, quindi in quello composito, in bassorilievi e decorazioni musive.

**Acefala** - Si dice di statua o figura priva della testa (dal greco *aképhalos*).

**Acrolito** - Genere arcaico di statua greca, il cui volto e le estremità sono in materiale pregiato, mentre il corpo (nascosto da vesti in tessuto) è di legno.

**Acrotèrio** - Elemento decorativo posto agli angoli e al vertice del tempio greco, etrusco e romano; è costituito in genere da una figura (o motivo astratto) in marmo o in terracotta.



**Affresco** - Tecnica di pittura murale consistente nella stesura del colore su uno strato di intonaco ancora umido.

**Agèmina** - Tecnica di lavorazione dei metalli, di origine orientale; prevede l'inserimento di lamine pregiate in solchi appositamente predisposti a bulino sulla superficie di una lastra metallica. Vedi anche *pag. 365*.



**Aggetto** - Termine che indica qualsiasi elemento che sporge dal piano verticale.

**Agnus Dei (Agnello di Dio)** - Rappresentazione simbolica di Cristo raffigurato come agnello. Ha il capo cinto da aureola e porta una croce (o un vessillo con una croce) e un calice.

**Agorà** - Nella città greca, principale spazio pubblico, civile e religioso.

**Alábastron** - Piccolo vaso greco (in origine in alabastro) usato per unguenti e profumi.

**Allée couverte** - Costruzione in forma di lungo corridoio (dal francese 'corridoio coperto') formato da varie lastre di pietra sorrette da piccoli menhir o da muretti a secco. Era probabilmente destinata alla sepoltura collettiva e si diffuse dal Neolitico Tardo alla prima Età del bronzo in Francia, Spagna e Gran Bretagna.

**Allineamento** - Nell'Età eneolitica, disposizione in fila di menhir, anche su più file parallele, in genere con orientamento est-ovest. Il più celebre allineamento è quello di Carnac, Francia, che si estende per circa 3 km.

**Allocuzione (adlocutio)** - Orazione, discorso pronunciato davanti a un gruppo di persone. In genere, nell'arte antica, il termine si riferisce al discorso che un comandante recita davanti alle truppe o ai suoi generali.

**Alternato (sistema)** - Nell'architettura paleocristiana, termine indicante l'uso alterno di pilastri e colonne lungo le navate di una basilica. Il termine in genere definisce l'alternanza ritmica tra diversi elementi architettonici.

**Altorilievo** - Tecnica scultorea in cui alcune parti del rilievo sono completamente staccate dal fondo.

**Alzato** - In architettura, disegno di un edificio o di una sua parte in proiezione verticale. Indica anche la parte dell'edificio che emerge dalle fondamenta.

**Ambóne** - Elemento architettonico ecclesiale per lo più a forma semicircolare o poligonale sporgente da una balaustra, dotato di parapetto e spesso fornito di una scala d'accesso a vista; generalmente usato per proclamare le letture.

**Ambulacro** - Spazio percorribile tra il coro e la parete dell'abside.



**Ancóna** - Pala d'altare scolpita o dipinta, a volte divisa in riquadri.

**Anfipròstilo** - Tempio con una fila di quattro colonne sulla parte frontale e altrettante sul retro, privo però di colonnato laterale.

**Anfiteatro** - Edificio tipico dell'architettura romana, di pianta ellittica, al cui centro si apre lo spazio piano (*arena*) nel quale si svolgevano gli spettacoli. Questa era circondata da una gradinata a più piani, per ospitare gli spettatori.

**Anfora** - Recipiente greco e romano di varie dimensioni e forma utilizzato per trasportare il vino.

**Aniconico** - Rappresentazione della divinità non in forma umana, ma mediante simboli e segni.

**Anta** - Battente di un portale, specialmente se posto a protezione di una pala d'altare o di un organo. In architettura, pilastro angolare che svolge funzione di rinforzo.

**Antefissa** - Elemento decorativo posto a conclusione dello spiovente del tetto di un tempio classico, avente anche funzione di contenimento delle tegole.



**Antifonario** - Libro contenente testi e canti per la messa, frequentemente miniato (vedi *miniatura*). Viene utilizzato durante la liturgia.

**Antis (in)** - Tipologia arcaica di tempio greco, recante sulla facciata due colonne centrali e ai lati due pilastri angolari (*ante*).

**Antropomorfo** - Si dice di ciò che ha forma umana (dal greco *ánthropos*, 'uomo', e *morphé*, 'forma').

**Arabesco** - Decorazione ricca di linee e forme, di origine ispanico-islamica, da cui desume il nome. Presenta curve, spirali ed altri elementi che ricordano forme vegetali, ma può presentare anche figure umane e animali.

**Arazzo** - Tessuto destinato a decorare le pareti. Presenta figure, paesaggi, motivi vegetali o araldici, ottenuti mediante la tessitura con diversi filati. Il nome deriva dalla città francese di Arras, importante centro di fabbricazione di arazzi e tappezzerie.

**Apadāna** - Nell'architettura persiana achemenide, grande sala adibita alle udienze.

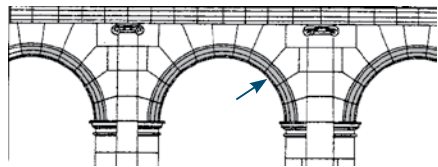
**Arca** - Sepoltura monumentale medievale, in genere in marmo, spesso decorata con statue e rilievi sulla parte sommitale.

**Arcata** - Termine con cui si indica l'insieme dell'arco e dello spazio da questo contenuto. Per estensione, motivo architettonico composto da una serie di archi.

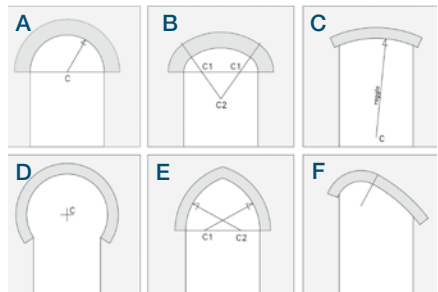
**Archetto pènsile** - Piccolo arco utilizzato come elemento decorativo, solitamente cieco (vedi *arco cieco*) e privo di piedritto.

**Architrave** - Nel sistema trilitico, elemento orizzontale sostenuto da due laterali (*pedritti*).

**Archivolto** - Fascia frontale esterna che contorna la curva dell'arco.



**Arco** - In architettura, struttura portante curvilinea composta da piccoli elementi (*cònci*) addossati tra loro, poggiati alle estremità su sostegni detti *pedritti*. Per estensione, porta o edificio con eguale struttura.



**A. Arco a tutto sesto (o a pieno centro).** Ha forma semicircolare.

**B. Arco tricentrico.** Il suo sviluppo presenta tre diversi centri.

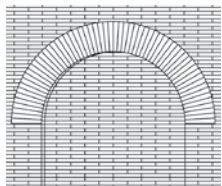
**C. Arco ribassato (o scemo).** Arco in cui il piano d'imposta è posto più in alto del centro dell'arco stesso. Si sviluppa, dunque, su una corda di circonferenza inferiore al diametro.

**D. Arco moresco (o a ferro di cavallo).** Il suo centro è posto più in alto del piano di imposta.

**E. Arco a sesto acuto.** È formato dalla sintesi di due archi uguali ma di diverso centro, ravvicinati in modo da presentare una cuspid.

**F. Arco rampante.** Presenta due diversi centri e diversi piani di imposta.

**Arco cieco** - Arco senza apertura, chiuso da una parete.



**Arcosolio** - Nicchia ad arco caratteristica delle catacombe, entro la quale veniva collocato il sarcofago.

**Àrdica** - Atrio esterno delle chiese bizantine e ravennati, per lo più limitato a un semplice portico.

**Arengario** - Luogo sede di assemblee pubbliche nei Comuni medievali, costituito da un edificio provvisto di loggia al piano terreno. Viene detto, in genere, *Broletto* in Lombardia, *Palazzo della Ragione* nelle aree di influenza veneta.

**Arriccio** - Nella preparazione di un affresco, secondo strato di intonaco su cui viene eseguito il disegno (*sinòpia*).

**Arýballos** - Vaso greco di piccole dimensioni, dall'utilizzo vario.

**Ascensione** - Nell'iconografia cristiana è la rappresentazione della salita al cielo di Gesù, dopo la morte e la Resurrezione, secondo il racconto dei Vangeli.

**Askos** - Contenitore in terracotta per liquidi, che nella forma richiama figure di animali.

**A secco** - Una muratura eseguita *a secco* è composta da pietre sovrapposte, senza l'uso di malte leganti.

**Assonometria** - Rappresentazione grafica di un solido (anche, quindi, di un edificio) in cui sono presenti le tre proiezioni ortogonali (larghezza, altezza e profondità), che ne consentono la visione tridimensionale.

**Atrio (lat. atrium)** - Cortile della casa ellenistica, etrusco-italica e romana. Nella *domus* romana precede il *tablinum*.

Nelle basiliche cristiane, cortile, in genere porticato, che precede l'ingresso. Anche ingresso monumentale di edificio civile o religioso.

**Atrio biabsidato (o a fòrcipe)** - Atrio, in genere di edifici cristiani, chiuso ai lati da due absidi terminali.

**Attico** - Parte superiore dell'Arco di trionfo, sul quale in genere svettava la figura dell'imperatore sulla quadriga. Per estensione, l'ultimo piano di un edificio, meno ampio degli altri, posto sopra il cornicione.

## B

**Balaustra** - Elemento architettonico formato da colonnine che reggono un davanzale, utilizzato per delimitare gli ambienti destinati al clero nelle chiese. È adottata nell'architettura civile nelle scalinate e nei balconi.

**Baldacchino** - Elemento in stoffa posto a copertura di un oggetto o di un luogo; nella basilica cristiana, la parte superiore dell'edicola.

**Ballatoio** - Balcone o terrazza interna o esterna di un edificio, che ne collega più vani con funzione di disimpegno.

**Barbacane** - Parte terminale lignea delle travi di sostegno, sporgente dal muro, su cui appoggia il corpo sovrastante.

**Basamento** - In architettura, parte inferiore di un edificio tra il terreno e il primo ordine di finestre o di colonne.

**Basilica** - Nell'architettura romana, edificio con destinazione civile (soprattutto tribunale) a pianta rettangolare, in genere affacciato sul foro. Di solito, colonnati lo dividono al suo interno in più corridoi (*navate*). Per estensione, qualsiasi edificio che ne ripeta le caratteristiche architettoniche, e in particolare la basilica cristiana.

**Bassorilievo** - Tecnica di scultura su pietra che consiste nell'incidere i contorni delle figure, il cui interno viene poi scavato e reso più profondo della superficie esterna; nessun elemento si stacca però mai completamente dal fondo.

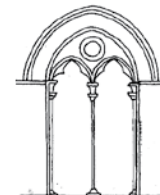
**Bastione** - Sistema di mura fortificate a scarpata.

**Battistero** - Edificio cristiano destinato alla cerimonia del Battesimo, con copertura a cupola e pianta molto spesso centrale; solitamente affianca le basiliche paleocristiane e medievali.

**Bertésca** - Nelle architetture difensive medievali, come torri e fortificazioni, terrazza mensolata esterna, generalmente in legno e posticcia.

**Biacca** - 'Bianco di piombo' (carbonato basico di piombo). Sostanza colorante bianca, solitamente pastosa.

**Bifora** - Finestra a due aperture (*luci*), divisa da un pilastro o da una colonnetta.

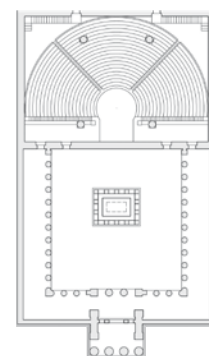


**Binata (colonne)** - Colonne appaiate sorreggenti un'unica trabeazione.

**Botte (volta a)** - vedi *volta*.

**Bouleutèrion**

- Edificio pubblico diffuso in *Età ellenistica*, in cui si riuniva il consiglio (*boulè*) delle città greche.



Pianta del Bouleutèrion di Mileto.

**Bozzetto** - Modello in dimensioni ridotte di opera pittorica o scultorea, a volte approssimato.

**Broletto** - In origine, il *Palazzo dei Consoli* di Milano eretto su un broletto (piccolo campo); per estensione, termine con cui in Lombardia si indicò il Palazzo comunale.

**Bùcchero** - Vaso etrusco realizzato con argilla nerastra. È colorato con il nerofumo e lucidato; a volte è decorato.

**Bucrànio** - Motivo ornamentale a teschio di bue, peculiare della decorazione scultorea classica.



**Bugnato** - Tipo di rivestimento murario utilizzato solitamente per decorare la base di edifici. Formato da *bugne* (pietre sporgenti dal muro), si distingue secondo la forma e il rilievo delle stesse (rustico, liscio, ecc.).

**Bulino** - Strumento appuntito in metallo utilizzato in oreficeria per incidere il metallo.

## C

**Cairn** - Nella Preistoria, tumulo di pietrame o di terra che ricopriva i dolmen.

**Calcestruzzo** - Impasto di malta dall'alta qualità coesiva (ad es. calce) con inerti (sabbia, frammenti di ghiaia o pietra).

**Calco** - Impronta in negativo di una scultura, ottenuta con la pressione di una materia molle come gesso, cera o argilla.

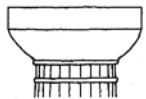
**Calidarium** - vedi *terme*.

**Calotta** - Copertura a emisferica (o di una sua parte) di un'area rotonda.

**Campata** - Spazio compreso tra parti strutturali (come pilastri, colonne, le spalle di un ponte, ecc.), collegate tra loro in modo da formare una copertura omogenea (ad esempio una volta a botte o a crociera).

**Canòpo** - Urna cineraria egizia ed etrusca in bronzo o cotto che imita la figura umana nelle anse a forma di braccia e nel coperchio a forma di testa.

**Capitello** - Elemento architettonico che sormonta la colonna e la raccorda con la trabeazione o l'arco.



capitello dorico



capitello ionico

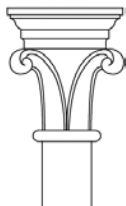


capitello corinzio



capitello composito

**Capitello a crochet** - *Crochet*, in francese, significa uncino. Tipico capitello romanico e soprattutto gotico con ampie foglie unciniate che avvolgono gli angoli del capitello o con boccioli posti sotto gli angoli dell'abaco.



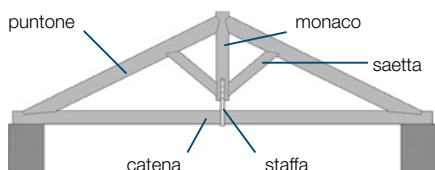
**Capitolium** - Vedi pag. 221.

**Capocroce** - Parte terminale dei bracci degli edifici a croce latina.

**Capolettera** - L'iniziale decorata o figurata dei codici miniati e dei libri a stampa.

**Cappella** - Piccolo edificio a carattere religioso, indipendente o inserito in uno maggiore, spesso destinato al culto o alla commemorazione dei defunti.

**Capriata** - Incastellatura di legno di forma triangolare, spesso a vista, atta a sorreggere il tetto di un edificio.



**Cardo massimo** - Asse stradale principale di direzione nord-sud, cui corrispondono cardini paralleli minori. La via è originata dal tracciamento dell'*augure* in fase di fondazione dell'accampamento militare o della città.

**Carena (a)** - Tipologia particolare di volta o di arco somigliante alla forma della chiglia di un'imbarcazione rovesciata.

**Cariàtide** - Termine derivante dalle donne della Caria, portate come schiave in Grecia dopo la vittoria sui Persiani, indica una statua a soggetto femminile utilizzata come sostegno al posto di una colonna.

**Cartone** - Disegno preparatorio per affreschi, mosaici, dipinti o arazzi di dimensioni uguali a quelle dell'opera vera e propria, usato per riportare sul supporto le figure tramite lo spolvero.

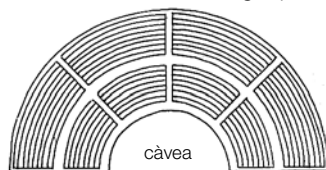
**Cassettoni (a)** - Incavi poligonali o quadrangolari usati per decorare i soffitti lignei. Spesso presentano all'interno decorazioni dipinte o scolpite.

**Castrum** - Accampamento militare romano.

**Catecumeno** - In ambito cristiano indica chi sta seguendo un ciclo di istruzione religiosa per poter poi essere battezzato (vedi anche *quadripartito*).

**Catena** - Elemento orizzontale (in ferro o in legno) che assorbe le spinte laterali esercitate da sistemi costruttivi come archi, capriate e volte.

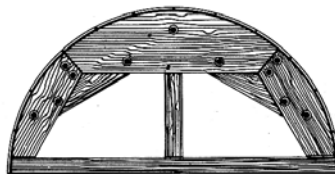
**Càvea** - Gradinata a forma di emiciclo del teatro romano, dove siedono gli spettatori.



**Cella** - Parte chiusa e quadrangolare del tempio antico e greco, in cui veniva conservata la statua o l'immagine della divinità cui l'edificio era dedicato.

**Genotafio** - Monumento funebre non contenente il corpo del defunto.

**Cèntina** - Parte incurvata della volta o dell'arco. Anche struttura di legno ricurva che sostiene l'arco o la volta durante la costruzione (vedi anche pag. 226).

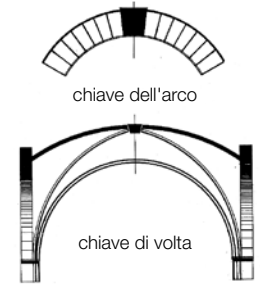


**Centuriazione** - Nella Roma antica, la divisione in lotti quadrati (*centurie*) di terreni rurali, destinati alle assegnazioni ai coloni. I lotti venivano divisi per mezzo di strade perpendicolari tra loro (*decumani* e *cardi*).

**Cera persa** - Tecnica di fusione in cui il modello in cera si scioglie a contatto con la colata di bronzo, liberando l'intercapedine che è destinata a costituire la superficie di una statua.

**Cesellatura** - Lavorazione a cesello (strumento appuntito) su una superficie metallica.

**Chiave** - Nella volta a crociera, è il còncio inserito all'incrocio dei costoloni. In architettura, il termine indica il còncio, spesso decorato, che costituisce il centro statico della volta dell'arco.



**Chopper** - In Età preistorica, primi oggetti in pietra, lavorata per percussione.

**Cibòrio** - Edicola su quattro colonne avente forma di baldacchino, spesso destinata nelle chiese a coprire l'altare maggiore.

**Cimàsa** (vedi anche *acroterio* e *antefissa*) - Terzo elemento sporgente della trabeazione negli ordini architettonici classici. Parte superiore di una tavola dipinta, di una finestra o della cornice di una porta.

**Cista** - Vaso cilindrico, quasi sempre di bronzo, utilizzato per contenere gli oggetti personali o il corredo di una sposa.

**Cleristorio** (o *claristorio*) - Parete finestrata della parte superiore della navata centrale di una basilica.

**Clipeo** - Letteralmente 'scudo rotondo'; in generale 'tondo'.

**Cloisonné (smalto)** - Smalto fuso in un alveolo metallico. La tecnica venne introdotta a Roma a seguito delle invasioni germaniche (vedi anche pag. 365).

**Collarino** - Modanatura ad anello che divide il fusto della colonna dal capitello.

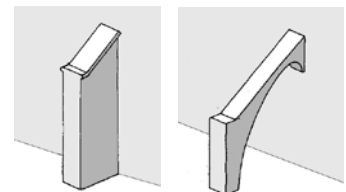
**Compendiaria (pittura)** - Tecnica pittorica diffusasi nell'Età ellenistica e romana. Consente di ridurre le forme e i colori agli elementi essenziali, eliminando le linee di contorno. L'osservatore, così, coglie l'immagine in modo sintetico ma non per questo meno definito.

**Composito** - Ordine architettonico utilizzato dai Romani che fonde ed elabora gli ordini corinzio e ionico. Detto anche 'ordine trionfale' in quanto utilizzato negli archi trionfali.

**Còncio** - Blocco cubico di pietra squadrata di grosse dimensioni, usato come rivestimento murario.

**Concrezione (a)** - Tecnica costruttiva in cui una colata di calcestruzzo viene versata negli involucri tra due pareti di mattoni.

**Contrafforte** - Sostegno, a sezione quadrangolare, collocato in determinati punti della muratura di un edificio con funzione di rinforzo e di contropinta.





**Controfacciata** - In un edificio, parte interna del muro corrispondente alla facciata.

**Cordonatura** - Modanatura semicircolare o circolare utilizzata come elemento decorativo d'un muro soprattutto vicino a porte e finestre.

**Corego** - Vedi pag. 166.

**Compendiaria (pittura)** - Tecnica pittorica diffusasi nell'Età ellenistica e romana. Consente di ridurre le forme e i colori fino ad elementi essenziali, con la conseguenza di eliminare le linee di contorno. In tal modo, l'osservatore coglie l'immagine in modo sintetico ma non per questo meno definito.

**Corinzio (ordine)** - Terzo e più recente ordine stilistico dei templi greci, si diffuse in tutta la Grecia a partire dal V secolo a.C. Prende il nome dalla città di Corinto. Ebbe una grandissima fortuna, grazie anche al fatto che, a differenza dello stile ionico, il capitello corinzio offriva un'uguale visione da tutti i lati.

**Cornicione** - Cornice architettonica modanata posta a coronamento di un edificio, spesso sostenuta da mensole.

**Coro** - Parte dell'edificio ecclesiastico situata nella navata principale o dietro l'altare maggiore, dove erano posti gli stalli dei cantori e dei monaci.

**Coronamento** - Decorazione posta sulla sommità di un edificio.

**Coroplastica** - Arte e tecnica di lavorazione dell'argilla.

**Costolone** Nelle architetture romaniche e gotiche, nervatura a forma di cordone posta lungo gli spigoli delle volte.

**Cratere** - Grosso vaso greco utilizzato per contenere i liquidi, può essere di materiali diversi. Largo e con imboccatura capace, era il recipiente in cui si mescevano i vini.

**Crepidoma** - Basamento del tempio greco costituito da più gradini.



**Criosfinge** - Figura mitica della cultura egizia. Ha testa di capra e corpo di leone. Allineamenti di criosfingi anticipano l'entrata del Tempio di Luxor.



**Cripta** - Ambiente sotterraneo. Nelle chiese cristiane, è il luogo in cui sono conservate reliquie, solitamente sotto il presbiterio.

**Crisoelefantina (statua)** - Acròlito con le estremità e la testa d'avorio (da cui elefantina) e gli abiti intessuti d'oro.

**Croce greca** - Croce cristiana a bracci di lunghezza eguale. Per estensione, pianta di chiesa avente tale forma.

**Croce latina** - Croce cristiana a bracci di misura diversa, in cui quello corto si interseca su quello maggiore a circa un terzo della sua lunghezza. Per estensione, pianta di chiesa avente tale forma.

**Crocefisso** - Tipica rappresentazione cristiana di Gesù posto in croce. Nelle tavole di epoca altomedievale, romanica e gotica ha una struttura quasi standardizzata (vedi pag. 453).

**Crociera (volta a)** - vedi volta.

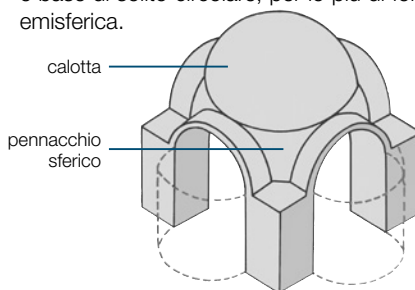
**Cromlech** - Dal bretone *crom*, 'ricurvo', e *llech*, 'pietra'. Cerchio neolitico di pietre erette a scopo magico-rituale. Tipico esempio è il *Cromlech di Stonehenge*, nella piana di Salisbury (Gran Bretagna).

**Cruciforme (pilastro)** - Pilastro avente una semicolonna su ogni lato.

**Cubiculum (pl. cubicula)** - Le stanze private, di forma rettangolare, nella *domus* romana. Nelle catacombe, galleria contenente i sepolcri.

**Cuneo** - Settore della *cavea* del teatro romano. Anche pietra di forma particolare usata per i conci dell'arco.

**Cupola** - Copertura di vani a pianta centrale e base di solito circolare, per lo più di forma emisferica.



**Curia** - Vedi pag. 227.

**Cuspide** - Struttura specifica dell'architettura gotica. Ha forma di triangolo isoscele e viene spesso utilizzata come coronamento di facciate e portali.

## D

**Dado** - Corpo di forma quadrangolare del piedistallo della colonna classica, tra zoccolo e cimasa. Il termine definisce anche la base delle colonne onorarie romane, come la *Colonna Traiana* e quella *Antonina*.

**Damasco** - Tessuto di seta decorata.

**Deambulatorio** - Corridoio semicircolare o circolare del coro o dell'abside delle chiese o di edifici a pianta centrale.

**Decumano massimo** - Via principale dell'accampamento militare e delle città, di orientamento est-ovest, che definisce il reticolo di vie ad esso parallele e perpendicolari (*cardini*). La via ha origine dalla linea tracciata dall'augure nell'atto fondativo del luogo.

**Dedalica (scultura)** - Una delle definizioni della prima scultura arcaica greca. Deriva dal forte apporto della cultura cretese alla for-

mazione artistica dell'area ellenica, al punto da indurre ad attribuire l'origine dei primi modelli scultorei a Dèdalo, misteriosa figura di scultore e architetto che avrebbe, tra l'altro, realizzato a Creta il *Labirinto di Minosse*.

**Déesis (iconografia della)** - Di origine orientale e presente nell'iconostasi delle chiese bizantine e ortodosse, ma diffusasi anche in Occidente, l'iconografia della *Déesis* presenta Cristo tra Maria e Giovanni il Battista, a simboleggiare i passaggi fondamentali dall'antica alla nuova Alleanza.

**Diakonikòn (o diaconico)** - Piccolo edificio, posto presso l'abside delle chiese paleocristiane e ortodosse, in cui avveniva la vestizione dell'officiante.

**Diptero** - Tempio greco circondato da tutti i lati da una doppia fila di colonne.

**Dittico** - Opera pittorica o scultorea composta di due parti unite fra loro e formanti un complesso unitario. Ebbe particolare fortuna nella fase tarda dell'Impero romano.

**Doccia (o grondaia)** - Piccolo canale in pietra o laterizio, che corre lungo il bordo del tetto, per raccogliere l'acqua piovana.

**Doccione (o gargolla)** - Bocca di scarico dell'acqua piovana. Negli edifici gotici spesso è decorato con sculture e l'acqua fuoriesce dalla bocca di statue di animali o di mostri.

**Dolmen** - Dal bretone *doul*, 'tavola', e *men*, 'pietra'. Lastra di pietra neolitica poggiante su due o più pietre erette, spesso ricoperta da un tumulo di terra. Aveva funzioni di tomba, ma anche rituali e magiche. È diffuso in ambito mediterraneo (famoso il *dolmen di Bisceglie*, in Puglia) fino in Bretagna, Irlanda, Inghilterra e Scozia.

**Domus** - Abitazione della classe agiata romana, derivata dalle case etrusche. Chiusa verso l'esterno, si compone di *tablinum*, *triclinium*, *peristilium*, *impluvium*, *vestibulum*, *atrium*, *cubicula*, *esedra*.

**Domus de janas** - Letteralmente 'case delle fate', nella cultura preistorica sarda sono piccole grotte funerarie scavate nella roccia.

**Dorico (ordine)** - Il più antico ordine stilistico greco, prende il nome dal popolo indoeuropeo dei Dori. I suoi caratteri vennero fissati definitivamente nel VII secolo a.C.: scanalatura a spigolo vivo sulla colonna, capitello suddiviso in *abaco* ed *echino* e fregio composto da *metope* e *triglifi*. Le colonne poggiano al vivo sullo *stilòbate*. Si sviluppò soprattutto nelle colonie greche dell'Italia meridionale.

**Dossale** - Schienale verticale di un sedile. Per estensione, parte posteriore dell'altare o riquadro decorativo sopra di esso.

**Dròmos** - Corridoio di accesso delle tombe greche di età micenea dette *thòlos*.

## E

**Echino** - Parte del capitello dorico a forma di anello schiacciato, posta tra l'*abaco* e il fusto della colonna.

**Edicola** - Piccola costruzione a forma di tabernacolo o di tempietto, per lo più ad uso funerario (Etruschi) o religioso.

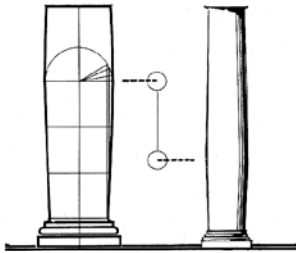
**Emiciclo** - Costruzione a pianta circolare. In particolare, la parte del teatro classico riservata al pubblico.

**Encarpo** - Motivo decorativo di origine classica consistente in un festone con frutti, fronde e fiori variamente collegati da nastri, e completato da bucrani.

**Encausto** - Tecnica pittorica utilizzata dai Greci e dai Romani; comporta l'utilizzo di colori misti a cera e spalmati a caldo.

**Endonartèce** - *Nartèce* interno.

**Èntasi (entasis)** - Rigonfiamento del fusto della colonna classica utilizzato come correzione ottica allo scopo di evitare che la parte centrale della colonna stessa appaia più stretta delle estremità.



**Eolico (capitello)** - Capitello arcaico greco che presenta due volute ripiegate a foglia verso l'esterno e un piccolo *àbaco*.



**Erario** - Vedi pag. 227.

**Erma** - In origine, indicazione stradale a forma di testa di Hermes posta su un pilastro rastremato verso il basso. Per estensione, ritratto scolpito a mezzobusto.

**Esastilo** - Edificio con sei colonne nella parte frontale.

**Esedra** - Sala destinata alla conversazione nella *domus* romana. Anche spazio architettonico semicircolare aperto, a colonne o a portico.

**Esonartèce** - *Nartèce* esterno.

**Estradosso** - Parte esterna dell'arco che ne segue il profilo. *Estradossato/a*: con la struttura arcuata visibile esternamente.

**Evangelario** - Messale contenente i *Vangeli* da leggere in chiesa durante l'anno liturgico. Per estensione, la sua rilegatura.

**Èxultet** - Pergamena miniata (specie medievale) a rotolo contenente testi di preghiere e di canti scritti nel senso inverso alle illustrazioni. Veniva srotolata dal pulpito, così che il fedele potesse seguire l'officiante tramite le illustrazioni.

## F

**Facciata** - Parte anteriore esterna di un edificio, dove solitamente si trova l'ingresso principale.

**Facciata a vento** - Facciata alta, leggera come una paratia. Usata nel Gotico.

**Falcato** - Curvato a forma di falce. Termine usato soprattutto per definire la linea curva delle figure dell'arte gotica.

**Falsa cupola** - Vedi *pseudocupola*.

**Falsa porta** - Nelle *màstabe* (vedi), stele recante incisi il nome e i titoli terreni del defunto. Posta tra il sepolcro e le sale ipogee della sepoltura, mediante essa il defunto poteva simbolicamente accedere al mondo terreno, di cui si raffiguravano, nelle sale adiacenti al sepolcro, scene di vita terrena.

**Fascio (pilastro a)** - Pilastro caratteristico dell'architettura gotica, rivestito da più colonne unite a fascio.

**Fastigio** - Parte sommitale di un edificio o elemento decorativo ivi posto. Tavola superiore di un polittico.

**Festone** - Motivo decorativo classico costituito da una fascia di frutti, fiori e foglie sorretti da putti e nastri.

**Fibula** - Spilla usata per agganciare le vesti e i mantelli.



**Filigrana** - Tecnica di lavorazione dei metalli preziosi consistente in intrecci di fili d'oro e d'argento. Anche stemma o sigla visibili in trasparenza sulla carta (vedi anche pag. 365).

**Fiorone** - Motivo ornamentale caratteristico dell'arte gotica, consistente in un fiore di pietra collocato sulla parte sommitale di pinnacoli o guglie.

**Fittile** - Ciò che è realizzato in ceramica.

**Fondo** - In scultura, il piano da cui si staccano le figure a rilievo. In pittura, parte della superficie di un dipinto non destinata ad accogliere figurazioni. Nella pittura medievale, la parte è spesso ricoperta da una sottile lamina d'oro incollata alla tavola di supporto, a imitazione dell'effetto dei mosaici bizantini (fondo dorato).

**Formella** - Tavoletta scolpita o dipinta con funzione decorativa, applicata sui soffitti o sui muri.

**Fornice** - Spazio delimitato dall'apertura dell'arco. Gli archi trionfali romani, in genere, presentano uno o tre fornici, dei quali quello centrale ha dimensioni maggiori.

**Foro** - La piazza più importante della città romana, centro della vita pubblica, spesso contornata da edifici monumentali civili e religiosi.

**Fregio** - In un tempio classico, elemento orizzontale sottostante la linea del tetto, tra l'architrave e la cornice, destinato solitamente a ospitare decorazioni a rilievo.

**Frigidarium** - vedi *terme*.

**Frontespizio** - In editoria, prima pagina, a volte decorata, di un libro. In architettura, parte alta di una porta o di un edificio.

**Frontone** - In origine, coronamento triangolare di una facciata classica delimitato da cornici aggettanti che a volte contengono un rilievo. Per estensione, coronamento di un edificio religioso o civile.

**Fusione** - L'insieme delle operazioni che permettono di ottenere una scultura dalla gettata del metallo fuso (per lo più bronzo).

**Fusto** - Parte della colonna formata da blocchi sovrapposti di pietra (*rocchi*) a comporre una struttura cilindrica.

## G

**Galleria** - Passaggio o corridoio coperto.

**Gettata** - Fase in cui il metallo viene colato nella forma durante il processo di fusione.

**Ghiera** - Profilo esterno dell'arco.

**Ghimberga** - Nell'arte gotica, frontone triangolare fiancheggiato da due guglie.

**Ginecèo** - Nella casa greca e romana, gli ambienti riservati alle donne; in genere è posto ai piani superiori.

**Girale** - Motivo ornamentale derivato dal mondo vegetale, composto da un tralcio con foglie o da uno stelo, arrotolato a spirale.

**Gymnasium (ginnasio)** - Nell'antica Grecia, luogo per l'educazione atletica e, dall'inizio del V sec. a.C., culturale, dei giovani. Dalla seconda metà del IV sec. a.C. il ginnasio si arricchì di varie parti edilizie, di cui la palestra era la principale. Vitruvio ne descrisse la forma perfetta, ben rappresentata nel *Gymnasium di Olimpia* (vedi pag. 163). A Roma, il ginnasio ebbe scopo esclusivamente atletico.

**Giudizio Universale** - Nell'iconografia cristiana è la rappresentazione dell'atto finale della storia della salvezza, relativo al giudizio da parte di Gesù che avverrà, alla fine dei tempi, dopo la resurrezione dei morti.

**Glittica** - L'arte di lavorare le pietre dure.

**Goccia** - In architettura, elemento ornamentale tipico della trabeazione dell'ordine dorico, composto da una serie di piccoli coni tronchi collocati sotto i triglifi.

**Gocciolatoio** - Fascia sporgente della cornice di deflusso dell'acqua piovana.



**Gola** - Modanatura a 'S'.

**Graffito** - Espressione artistica tipica del periodo paleolitico, ottenuta mediante l'incisione di una superficie rocciosa, specie all'interno di caverne. Oggi il termine indica anche le pit-

ture murali realizzate con bombolette spray. Può anche indicare l'incisione di una parete preventivamente preparata ad intonaco.

**Granulazione (granitura)** - Tecnica di origine etrusca, utilizzata nell'incisione e nell'oreficeria per rendere la superficie metallica granulosa e diseguale (vedi anche *pag. 365*).

**Greca** - Motivo ornamentale nastriforme stilizzato, costituito da segmenti di retta uniti in modo perpendicolare in sequenza regolare continua (vedi *meandro*).

**Grisaille** - Dipinto monocromo generalmente ottenuto con diversi toni di grigio ed usato per la decorazione muraria e delle vetrate.

**Guglia** - Elemento ornamentale a forma di piramide molto allungata o di cono, tipico dell'architettura gotica.

## H

**Hallenkirche** - Edificio ecclesiale a sala tipico dell'architettura gotica tedesca: le navate laterali e quella centrale sono di altezza uguale.

**Hèeron** - La tomba dell'eroe nell'architettura greca arcaica.

**Hospitalia** - Stanze per gli ospiti nella casa greca di Età classica.

**Hydria (Hidria)** - Orcio di forma ovoidale o svasata, usato per attingere l'acqua. Ha anse e manico alto per poterlo immergere.

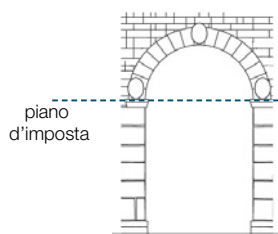
## I

**Icona** - Immagine sacra per lo più dipinta su tavola lignea, peculiare dell'arte bizantina e orientale.

**Iconostasi (o iconostasi)** - In architettura, struttura d'origine bizantina diffusa nelle prime chiese cristiane. Divide il presbiterio e la navata centrale ed è solitamente composta da una transenna di marmo su cui poggiano colonne reggenti una trabeazione, sopra la quale sono collocate alcune statue.

**Impluvium** - Nella *domus* romana, vasca per la raccolta dell'acqua piovana in genere ribassata rispetto al pavimento, al centro di un cortile. Dapprima fulcro della vita domestica divenne sempre più zona di rappresentanza.

**Imposta** - Sezione d'appoggio dell'arco sui piedritti.



**Incisione** - Arte di incidere un disegno (tramite varie tecniche) su una lastra di metallo o di altro materiale allo scopo di stamparlo su un foglio.

**Incrostazione** - Procedimento che consiste nell'inserire materiali pregiati in un corpo di materiale più povero per mezzo di scanalature appositamente predisposte.

**Inflesso (arco)** - Arco che nella parte superiore s'incurva verso l'interno su entrambi i lati, producendo un vertice appuntito.

**Insula (pl. insulae)** - Edificio a più piani, luogo di residenza della plebe romana. Era in origine circondato da strade o comunque uno spazio libero; in Età repubblicana designò la 'casa di affitto' a più piani e senza atrio e *peristilio*. Nelle grandi città, la tipologia dell'*insula* consisteva in genere in un edificio di più piani (quattro o cinque), con botteghe sulla strada.

**Intaglio** - Lavorazione a scavo di materiali diversi (legno, metallo, ecc.) tramite strumenti metallici.

**Intarsio** - Tecnica con cui materiali diversi o di diverso colore vengono applicati a incastro su una superficie precedentemente intagliata secondo un disegno decorativo o simbolico.

**Intercolunnio** - Spazio fra due colonne.

**Intonaco** - Strato di malta steso uniformemente su una parete allo scopo di prepararla ad essere dipinta, anche ad affresco.

**Intradosso (o sottarco)** - Superficie interna dell'arco concavo.

**Invaso** - Spazio interno di una struttura architettonica o di un edificio.

**Invetriatura** - Tecnica già utilizzata dai Babilonesi mediante la quale, sottoponendo ad un forte calore un impasto di argilla, si ottiene sulla superficie una patina dura simile al vetro. Con tale tecnica si ottengono le ceramiche dette *maioliche*.

**Ionico (ordine)** - Ordine architettonico dei templi greci, di poco successivo a quello dorico. Fissato definitivamente nel VII secolo a.C., prevede colonne con scanalature a spigolo tagliato, capitello decorato da volute laterali e fregio continuo.

**Ipogèo** - Nell'architettura antica, edificio funerario scavato nella roccia e destinato a sepoltura. Definisce un ambiente in genere interrato.

**Ipostilo** - Edificio retto da colonne. Si dice anche di ambiente riempito con colonne.

## K

**Kamàres (stile di)** - Tipo di ceramica affermata tra il 2000 e il 1700 a.C. a Creta. Si caratterizza per le eleganti decorazioni geometriche, che rievocano motivi vegetali o hanno forme di cerchi, fasce, spirali. I colori, chiari e vivaci, spiccano su sfondi scuri.

**Kántaros** - Tazza greca su alto piede con anse che sopravanzano l'orlo, usata come calice nei banchetti.

**Klíne (pl. klínai)** - Giaciglio greco, da cui derivò poi il *triclino* romano.

**Kóre (pl. kórai)** - Termine greco antico che significa 'fanciulla'. Rappresenta la versione femminile del *kóuros*.

**Kóuros (pl. kouroi)** - Termine greco antico che significa 'giovane', indica un tipo di scultura del periodo arcaico raffigurante giovani uomini, probabilmente rappresentazioni idealizzate di offerenti e defunti.

**Kýatos** - Vaso fittile utilizzato per attingere acqua.

**Kýlix** - Calice greco. Coppa ampia e bassa a due anse, usata prevalentemente nei banchetti.

**Kýmation** - Motivo ornamentale a figure dell'arte ionica, posto tra la voluta del capitello e il fusto.

## L

**Lacca** - Densa vernice decorativa (se mescolata con coloranti) o protettiva prodotta con la linfa dell'albero della lacca, utilizzata soprattutto nella decorazione dei mobili.

**Laminatura** - Rivestimento con lamine metalliche, generalmente di metalli preziosi e anche lavorate (vedi anche *pag. 365*).

**Lanterna** - Elemento architettonico a forma di edicola collocato in cima a una cupola o a un tiburio.

**Lapicida** - Intagliatore di pietre.

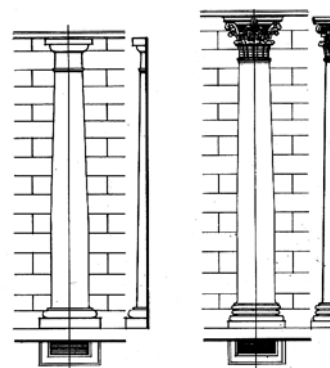
**Laterizio** - Materiale edile in terracotta. Per estensione, il mattone.

**Legante** - Sostanza che impastata con acqua e materiali inerti (sabbia, pietrisco) dà origine ad una massa che, una volta indurita, raggiunge un'elevata resistenza. Sono leganti i calcestruzzi e le malte.

**Legatura** - In oreficeria, tecnica di assemblaggio dei gioielli, che vengono posti in apposite montature. In editoria, tecnica di composizione libraria che unisce i fascicoli e li fissa a una copertina.

**Lèkytos** - Vaso greco di forma allungata e ansa verticale con un solo manico. Spesso aveva dimensioni ridotte ed era utilizzato per conservare unguenti, profumi o olio.

**Lesena** - Elemento architettonico con funzione più che altro decorativa, costituito da un semipilastro o da una semicolonna a limitato rilievo inserito in una parete. Può essere decorato a intaglio o a rilievo e reggere talvolta una trabeazione.



**Libro d'ore** - Libro che raccoglie le preghiere ad uso del fedele, comprendente il calendario, l'ufficio della Vergine, i salmi penitenziali, le litanie e l'ufficio dei morti.

**Listello** - Modanatura piatta e sottile inserita tra modanature di forma diversa.

**Lobo** - Settore di cornice ricurva dell'arco, con funzione ornamentale, caratteristico dell'arte gotica e moresca.



**Loculo** - Piccolo ambiente, usato per deporre il corpo del defunto, scavato nel terreno o in un muro.

**Loggia** - Elemento architettonico composto da un porticato provvisto di balaustra. Spesso è aperto, autonomo, o fa parte di un edificio monumentale.

**Losanga** - Motivo decorativo, dipinto o scolpito a rilievo, di forma romboidale, con angoli alternativamente acuti e ottusi.

**Lunetta** - In architettura, la parte di una parete limitata in alto da un arco anche acuto. Per estensione, scultura o pittura eseguita su un supporto di forma uguale.

## M

**Maiolica** - Varietà di ceramica originaria dell'isola di Maiorca, caratterizzata da un rivestimento smaltato. Per estensione, ogni tipo di ceramica colorata a smalto opaco con copertura vetrosa.

**Marcapiano** - In architettura, cornice esterna a notevole rilievo, posta orizzontalmente a sottolineare la divisione in piani di un edificio.

**Martýrion** (lat. *martyrium*) - Nell'arte paleocristiana, piccola costruzione a pianta per lo più centrale eretta sulla tomba di un martire.

**Maschera funebre** - Maschera che tramanda i tratti somatici del defunto. Spesso d'oro, è presente nelle sepolture dei sovrani dei popoli mediterranei dell'Età arcaica.

**Mascherone** - Elemento scultoreo in rilievo raffigurante una testa umana e utilizzato nell'ornamentazione architettonica. Spesso presente sulle chiavi di volta di archi o mensole e nelle fontane.

**Màstaba** - Monumento funerario egizio a forma di tronco di piramide, all'interno del quale si trovano la sala per le offerte funebri e la cella sepolcrale.

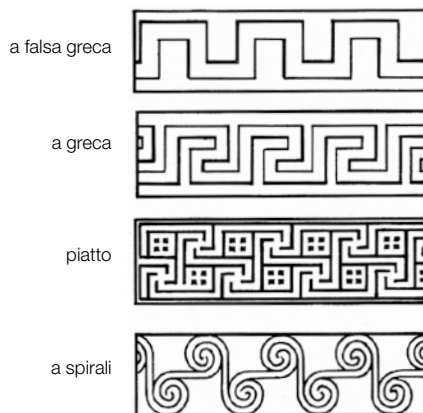
**Mastio** (o **maschio**) - Torre principale di una fortezza o di un castello, specie medievale. Per estensione: fortezza.

**Matroneo** - Nelle basiliche cristiane, zona riservata alle donne e costituita da una galleria ricavata da una navata laterale e aperta su quella centrale.

**Mattone crudo** - Mattone di argilla ed elementi vegetali (frasche, paglia) asciugato al sole. Aveva forma in genere parallelepipeda, lunga 20 cm circa e spesso schiacciata in altezza. Ebbe largo utilizzo dal III millennio a.C. nella Mesopotamia inferiore, area ricca di argilla ma poverissima di pietre e legno.

**Mausoleo** - In origine, monumento funebre che fu eretto per re Mausolo di Caria, considerato una delle sette meraviglie del mondo antico. Per estensione, monumento funerario di grandi dimensioni.

**Meandro** - Qualsiasi disegno o andamento lineare serpeggiante. Per estensione, motivo decorativo costituito da elementi ripetuti e in genere intrecciati o sovrapposti.



**Medaglia** - Disco metallico più o meno spesso e pregiato recante impronte scritte e figure. Ha per lo più scopo celebrativo o commemorativo.

**Medaglione** - Rilievo o dipinto che imita nella forma la medaglia, utilizzato in architettura come decorazione di interni.

**Membratura** - Complesso degli elementi fondamentali di un'architettura.

**Menhir** - Dal bretone *men*, 'pietra', e *hir*, 'lunga'. Pietra eretta di Età megalitica, a volte decorata, conficcata nel terreno. Può essere singola o far parte di allineamenti di numerose pietre (allineamenti di Carnac, in Bretagna); può essere alta da 2 a 20 metri.

**Megalitismo** - Dal greco *mégas*, 'grande', e *lithos*, 'pietra'. Termine applicato ai monumenti neolitici che fanno uso di grandi pietre come menhir, dolmen e cromlech.

**Mégaron** - Grande sala centrale rettangolare dei palazzi micenei provvista di vestiboli e colonne, in cui si trova il focolare. Per estensione, sala principale della casa greca arcaica.

**Mensola** - Elemento architettonico limitatamente aggettante dalla parete che serve per sostenere travi o cornici.

**Merlo** - Elemento di muratura posto in sequenza regolare a coronamento di edifici per lo più di carattere militare, come castelli e fortezze.

**Mèstica** - Strato di colore e colla che si stende sopra l'imprimatura delle tele.

**Mètopa** - Elemento decorativo del fregio dorico, in alternanza col triglifo, di forma quadrata o rettangolare spesso decorato con rilievi. Nella ceramica, spazio contornato da bande decorate, all'interno del quale si trova la scena dipinta sul vaso.

**Miniatura** - In pittura, tecnica utilizzata per illustrare o decorare libri e pergamene, eseguita all'acquerello. Per estensione: dipinto di piccolo formato eseguito con qualsiasi tecnica e su qualsiasi supporto.

**Mistilinea** (**cornice**) - Cornice il cui contorno è formato da motivi geometrici diversi ripetuti in modulo continuo.

**Mitreo** - Ambiente legato al culto di Mitra, dio di origine iranica e persiana, e diffusosi in Grecia durante l'Ellenismo, quindi a Roma. Vi compare di frequente l'immagine dell'uccisione del toro.

**Modanatura** - Elemento architettonico sporgente continuo, di varia forma; contribuisce ad animare e caratterizzare la fisionomia di un edificio.

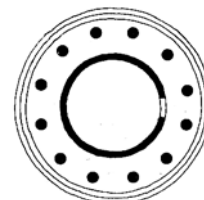
**Modiglione** - Mensola con profilo ad "esse" e base quadrata.

**Modulo** - In architettura, unità di misura convenzionale assunta per stabilire criteri di proporzionalità.

**Monocromatico (monocromo)** - Pittura a un solo colore con diverse tonalità dello stesso, mirante per lo più a dare un effetto di illusione visiva di rilievo scultoreo.

**Monofora** - Finestra con un sola apertura.

**Monòptero** - Edificio generalmente a pianta circolare con un'unica fila di colonne.



**Montante** - Elemento architettonico verticale di sostegno.

**Moresco (arco)** - vedi *arco*.

**Mosaico** - Tecnica artistica in cui l'immagine viene realizzata componendo e fissando a un supporto numerosi elementi colorati in pietra, marmo o pasta vitrea, a decorazione di una parete o un pavimento.

**Moschea** - Edificio religioso del culto islamico; molte chiese cristiane antiche furono trasformate in moschee.

## N

**Naós** - Cella principale del tempio greco in cui veniva conservata la statua della divinità cui il tempio era dedicato.

**Nartèce** - Portico sorretto da pilastri o colonne, antistante la facciata dei palazzi antichi e più tardi delle chiese cristiane. Vedi anche *endonartèce* ed *esonartèce*.

**Navata** - Corridoio interno della basilica romana, e poi cristiana, delimitato da file di pilastri o di colonne, o da questi e il muro perimetrale.

**Nervatura** - Elemento architettonico a forma di cordone delle costruzioni gotiche e romaniche, atto a ricevere e a scaricare sulle colonne portanti le spinte e le controspinte della struttura.

**Nicchia** - Incavo ricavato entro la sezione di un muro.

**Niello** - Tecnica orafa consistente nell'inserire una pasta di colore nero (composta di argento, rame, piombo, zolfo e borace), detta appunto niello, negli incavi predisposti a bulino sulla superficie metallica.

**Ninfèo** - Tipica architettura romana a pianta centrale a imitazione di una grotta, destinata a luogo di ritrovo. L'edificio deriva il nome dalle Ninfe, cui spesso era dedicato.

**Nuràghe** - Costruzione megalitica della civiltà nuragica, diffusasi in Sardegna dall'Età del bronzo fin oltre il VI secolo a.C. Ha forma

di tronco di cono ed è composta da grossi massi di pietra squadrate e sovrapposti; la copertura è a *pseudocupola* (vedi). Può essere isolato (nuraghe monotorre) o plurimo, per l'accostamento a un primo edificio di costruzioni più piccole.

## O

**Obelisco** - Pilastro monolitico celebrativo tipico dell'arte egizia, di forma piramidale estremamente allungata, poggiante generalmente su una base quadrata con gradini.

**Oculo (occhio)** - Piccola finestra rotonda od ovale spesso a solo scopo decorativo.

**Octastilo** - Edificio con otto colonne sulla parte frontale.

**Odeon** - Piccolo teatro coperto di pianta rettangolare, utilizzato in Grecia e a Roma antica per le audizioni musicali. Ha un forte sviluppo verticale, per favorire l'acustica.

**Oinochòe** - Tipo di brocca greca con ansa sopraelevata, usata per prelevare il vino dai crateri e versarlo nelle coppe.

**Olla** - Grande vaso romano di ceramica.

**Olpe** - Vaso greco a forma slanciata e sottile; conteneva gli unguenti usati durante le attività sportive.

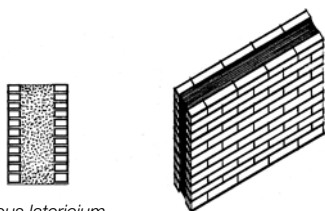
**Ombreggiatura** - Tecnica di disegno o pittura in chiaroscuro che suggerisce il rilievo.

**Opistòdomo** - Parte retrostante del tempio greco, aperta verso l'esterno.

**Opus caementicium** - Tipo di muratura ottenuta impastando sassi e malta.

**Opus incertum** - Muratura ottenuta con pietre di dimensioni diverse.

**Opus latericium** - Muratura ottenuta con mattoni essiccati all'aria di forma uguale e legati con malta.



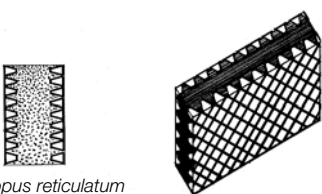
opus latericium

**Opus listatum** - Muratura ottenuta alternando file di mattoni con altre di tufo.

**Opus mixtum** - Muratura ottenuta alternando strati di mattoni con altri di pietra.

**Opus quadratum** - Muratura ottenuta legando fra loro con malta blocchi di pietra quadrati.

**Opus reticulatum** - Muratura ottenuta disponendo diagonalmente blocchi di pietra a forma di prisma o mattoni in modo da formare un reticolo diagonale.



opus reticulatum

**Opus sectile** - Tecnica musiva a tasselli di forme tra loro diverse.

**Opus spicatum** - Muratura ottenuta disponendo mattoni o pietre a spina di pesce.

**Opus tasselatum** - Tecnica musiva a tasselli di forma uguale.

**Opus vermiculatum** - Tecnica musiva a tessere di piccole dimensioni, disposte ad andamento sinuoso e irregolare.

**Oratorio** - Cappella privata di un convento o di un palazzo.

**Orchestra** - Spazio tra la *cavea* e il proscenio nel teatro greco. Qui agivano il coro e i danzatori.

**Ordine** - Nell'arte classica, sistema architettonico costituito da un insieme di regole proporzionali e stilistiche.

**Oreficeria** - Tecnica della lavorazione dei metalli preziosi.

**Ornato** - Complesso degli elementi decorativi di un edificio.

**Ostensorio** - Arredo sacro della liturgia cristiana di forma diversa usato per l'esposizione ai fedeli dell'ostia consacrata.

## P

**Pala** - Dipinto o rilievo a soggetto sacro posto sopra l'altare cristiano.

**Palafitta** - Abitazione del periodo neolitico eretta a scopo difensivo su pali conficcati ai margini di laghi o paludi, presente soprattutto in Italia settentrionale.

**Palcoscenico** - Parte del teatro dove avviene la rappresentazione scenica.

**Paliotto** - Parte anteriore dell'altare cristiano, a volte decorata con rilievi sia in marmo che in materiali preziosi.

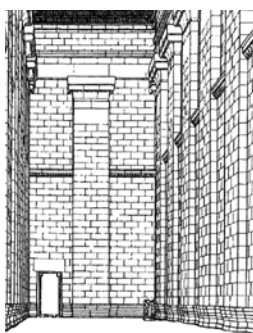
**Panatenee** - Festa religiosa e civile dell'antica Atene, che la tradizione considera istituita da Teseo e celebrata in onore di Atena Poliade. Veniva celebrata una volta all'anno (*Piccole Panatenee*) od ogni quattro anni (*Grandi Panatenee*), nel mese di *ecatombeone* (all'incirca in luglio). L'atto più solenne del rito era l'offerta ad Atena, a seguito di una processione, di un *peplo* (vedi) tessuto dalle donne ateniesi.

**Panòplia** - Elemento scultoreo ornamentale composto da una corazza, elmo e armi.

**Papiro** - Vedi pag. 61.

**Parasta** - Pilastro incassato nella parete che, rispetto alla lesena, non ha funzione decorativa ma portante.

Ricostruzione dell'interno dell'*Olympieion* ad Agrigento, 480-456 a.C. Le pareti sono solcate da alte paraste.

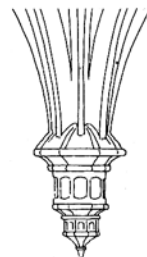


**Pastello** - Tecnica pittorica che prevede l'utilizzo di matite di pasta grassa il cui colore viene applicato al supporto con i polpastrelli.

**Pastiglia (lavorazione a)** - Impasto a rilievo di gesso e colla utilizzato per decorare oggetti di legno o il fondo di tavole destinate alla pittura.

**Pàtera** - Coppa rotonda utilizzata da Greci, Romani ed Etruschi durante i sacrifici.

**Peduccio** - Pietra sporgente a forma di mensola o di capitello, che regge l'imposta di una volta o di un arco.



**Pelike** - Vaso a due anse, rigonfio nella parte inferiore.

**Pennacchio** - Elemento architettonico di raccordo tra la base circolare della cupola e il sottostante edificio (a pianta poligonale o quadrangolare) (vedi *cupola*).

**Peperino (marmo)** - Tipo di marmo locale utilizzato soprattutto dai Romani.

**Peplo** - Abito delle donne greche, formato da un rettangolo di stoffa di lana, ripiegato per circa un terzo in alto e sulla lunghezza in due parti uguali. Gli orli superiori venivano fatti combaciare mediante fibule apposte all'altezza delle spalle, mentre una cintura lo stringeva in vita.

**Peribolo** - Nel tempio greco, recinto sacro delimitato da un muro.

**Periptero** - Tempio classico circondato sui quattro lati da colonne equidistanti fra loro e dal muro esterno.

**Peristasi** - Colonnato porticato che si estende attorno alla cella del tempio greco e di quello romano.

**Peristilio** (lat. *peristilium*) - Nella *domus* romana, ampio giardino interno circondato da un colonnato.

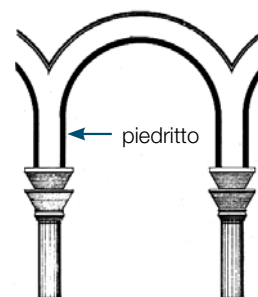
**Petroglifo** - Incisione su pietra, specie nell'arte preistorica.

**Pianta** - Rappresentazione grafica in orizzontale di un'architettura.

**Piede dell'arco** - Piano d'imposta dell'arco.

**Piedistallo** - Struttura atta a reggere una statua, una colonna o un obelisco.

**Piedritto** - Prolungamento verticale dell'arco a partire dall'imposta.





**Pigmento** - Sostanza colorante, solitamente organica, utilizzata in pittura amalgamata con leganti.

**Pila** - Nelle strutture dei ponti, ad esempio in quelli romani, parte di sostegno posta tra l'acqua e la carreggiata.

**Pilastro** - Elemento architettonico di sostegno per volte, archi e architravi. Solitamente di pianta quadrangolare.

**Pilone** - Nell'architettura egizia, monumento in muratura di profilo trapezoidale che contraddistingue gli edifici templari. In genere, elemento architettonico formato da un pilastro che sostiene strutture molto pesanti.

**Piramide** - Edificio funerario tipico dell'architettura egizia, ospitante all'interno celle sepolcrali collegate da corridoi e passaggi.

**Pisside** - Contenitore antico per piccoli oggetti, di varia forma e materiali (legno, argilla, avorio, ecc.). Nella religione cristiana, il contenitore delle ostie consacrate originariamente a forma di scatola, poi di calice.

**Placcatura** - Rivestimento di un metallo povero con un altro di maggior pregio.

**Planimetria** - Disegno geometrico rappresentante la sezione orizzontale di un edificio o di un complesso urbano.

**Platea** - In architettura, il piano di fondazione di un edificio.

**Plinto** - Parte terminale della colonna, generalmente cubica o parallelepipeda, poggiante sullo *stilòbate*.



Prospetto del romano *Tempio di Minerva* ad Assisi. I plinti emergono dalla scalinata d'accesso.

**Pluteo** - Lastra di marmo decorata a rilievo facente parte di una balaustra.

**Podio** - Basamento sopraelevato di un edificio.

**Polifora** - Finestra a più aperture separate da pilastri o colonnette.

**Polilobato (arco)** - Arco a più lobi.

**Polimaterico** - In arte, dicesi di opera eseguita con materiali diversi.

**Polittico** - Rilievo o dipinto utilizzato come pala d'altare e composto da più pannelli. Se i pannelli sono tre si ha un trittico, e quelli laterali possono spesso essere chiusi (portelle) tramite cerniere.

**Pomerium** - Nella città romana, area sacra libera da costruzioni, interna ed esterna alla cerchia delle mura. Tale differenziazione andò gradatamente scomparendo con la crescita delle città.

**Pontile** - Nelle chiese romaniche, tramezzo collegante il presbiterio con la navata maggiore.

**Porcellana** - Genere di ceramica di origine cinese a pasta bianca e dura e con rivestimento lucido. Si ottiene mischiando caolino, feldspato e quarzo cotto ad alta temperatura.

**Portale** - Ingresso monumentale di un edificio.

**Portante** - Struttura architettonica che regge una spinta o un peso.

**Portico** - Galleria provvista di colonne, a volta o a soffitto piano, per lo più esterna a un edificio.

**Predella** - Scalino su cui poggia l'altare. Parte inferiore di una pala d'altare o di un polittico, spesso dipinta o scolpita a comparti.

**Presbiterio** - Zona della chiesa cristiana circostante l'altare maggiore riservata al clero e in genere separata dalla navata centrale mediante una balaustra.

**Prònao** - Nel tempio greco, spazio anteriore al *naós* in cui erano conservati gli oggetti per il culto. Per estensione, portico che precede un edificio monumentale.

**Propilèi** (raro al singolare **propilèo**) - Nell'architettura classica l'ingresso d'onore, monumentale e generalmente porticato, che dà accesso a un tempio, a un palazzo o a un'area urbana.

**Propilèo** - Nel tempio greco, atrio con colonne antistante al *naós*. Per estensione, portico che precede un edificio monumentale.

**Proscenio** - La zona anteriore del palcoscenico.

**Prospetto** - Disegno architettonico in scala dell'esterno di un edificio o, per estensione, facciata di un edificio.

**Pròstilo** - Tempio greco a pianta rettangolare con quattro o sei colonne disposte su un'unica fila sulla parte frontale.

**Pròtesis** - Nelle chiese bizantine, cappella con funzione di sacrestia posta a sinistra dell'abside.

**Pròtiro** - Vestibolo d'accesso della casa romana. Nell'architettura cristiana romana, piccolo atrio davanti al portale formato da due colonne che reggono una volta.

**Pròtome** - Elemento scultoreo decorativo formato da una testa d'uomo o di animale. Nell'architettura classica, testa di leone posta a conclusione della trabeazione da cui fuoriesce l'acqua piovana.

**Pseudocupola** (o **falsa cupola**) - Tipologia strutturale di copertura realizzata sovrapponendo file concentriche di conci (di pietra, mattoni, ecc.) di diametro via via decrescente. La base circolare di ogni filare garantisce la tenuta della cupola in ogni fase della costru-

zione. La pseudocupola fu frequente nell'*Età del bronzo* nel Mediterraneo, soprattutto a Micene.

**Pseudoperiptero** - Tempio con colonne incorporate o addossate al muro del *naós*.

**Pyxis** - Vaso greco per profumi o balsami; aveva forma schiacciata e bassa e coperchio decorato.

## Q

**Quadratura** - Fondale scenografico dipinto su una parete per dare l'effetto di una prospettiva architettonica reale.

**Quadrifora** - Finestra provvista di quattro aperture divise fra loro da pilastri o piccole colonne.

**Quadriportico** - Portico che si sviluppa su tutti e quattro i lati di uno spazio aperto. Anticipava la facciata di molte basiliche paleocristiane, per ospitare i fedeli in attesa di battesimo (catecumeni).

**Quinta** - Parte laterale della scena teatrale. In una composizione figurativa, elemento laterale dello sfondo che ha la funzione di inquadrare l'insieme.

## R

**Racèmo** - Motivo ornamentale dipinto o scolpito riproducendo un tralcio di vite con fiori, foglie e rami.

**Radiali (cappelle)** - Nelle chiese romaniche e gotiche, cappelle poste intorno all'abside.

**Rampante (arco)** - vedi *arco*.

**Rastremazione** - Diminuzione graduale del diametro di una colonna o di qualsiasi altra struttura architettonica circolare.

**Règia** - Tipologia di palazzo etrusco interamente decorato con terrecotte e pitture.

**Reliquiario** - Custodia delle reliquie.

**Replica** - Copia di un'opera eseguita dallo stesso autore con o senza varianti.

**Restauro** - Intervento avente lo scopo di conservare o recuperare un'opera d'arte.

**Resurrezione** - Nell'iconografia cristiana è la rappresentazione, secondo il racconto dei *Vangeli*, dell'evento centrale del Cristianesimo: il ritorno alla vita di Gesù dopo la morte per crocifissione.

**Rhytòn** - Coppa greca o romana a forma di corno ricurvo; era modellato in figure animali (cani, cavalli, arieti, ecc.) e presentava un foro alla sommità per fare scorrere un liquido.

**Rialzato (arco)** - Arco con raggio che aumenta progressivamente dall'imposta al culmine.

**Ribassato (arco)** - vedi *arco*.

**Rilievo** - Opera scultorea in cui le figure emergono dal fondo piano in modo notevole (altorilievo) o limitato (bassorilievo). Disegno architettonico che rappresenta schematicamente edifici esistenti.

**Rinzaffo** - Prima mano di calcina che si dà sulla parete prima di dipingerla ad affresco.

**Rocchio** - Ogni blocco che forma il fusto della colonna non monolitica.

**Rosone** - Finestra di forma circolare al centro della facciata delle chiese romaniche e gotiche, solitamente di vetro dipinto e ornata di raggi e cornice.

**Rudente** - Motivo in rilievo, che può occupare la parte inferiore di ogni scanalatura di una colonna.

## S

**Sacello** - Recinto aperto contenente un'ara per i sacrifici, tipico dell'architettura romana. Per estensione, piccolo edificio religioso, cappella, sacrario, tempietto.

**Sacrario** - Edificio avente lo scopo di custodire oggetti di culto.

**Sala (chiesa a)** - Vedi *Hallenkirche*.

**Saliente** - Linea obliqua che segue il profilo della navata sulla facciata della chiesa, evidenziandone così la dimensione interna.

**Saltèrio** - Libro dei Salmi, molto diffuso nel Medioevo e spesso miniato.

**Sanguigna** - Pastello in ocre rosse. Per estensione, l'opera realizzata con tale materiale.

**Santuario** - Nelle diverse tradizioni religiose luogo sacro di devozione e meta di pellegrinaggio. Nella religione cristiana, luogo sacro dedicato alla divinità (per esempio, i santuari mariani) o legato ad eventi miracolosi (santuari eucaristici). Nella basilica, può riferirsi alla parte presbiteriale o al luogo dove sono conservate reliquie o immagini miracolose oggetto di venerazione.

**Sarcofago** - Cassa funeraria di materiale e forma diversi.

**Sbalzo** - Rilievo ottenuto martellando sul rovescio una piastra di metallo.

**Scanalatura** - Incavo rettilineo e regolare.

**Scena** - L'insieme delle strutture architettoniche fisse dei teatri antichi, su cui veniva ambientata l'azione.

**Schizzo** - Abbozzo sintetico e rapido a matita o inchiostro.

**Scialbo** - Sottile strato di malta a conclusione dell'intonacatura.

**Scomparto** - Parte delle croci dipinte medievali (vedi pag. 453).

**Sema** - Contrassegno di una tomba arcaica, parzialmente emergente da terra.

**Semicolonna** - Tronco semicilindrico di una colonna sezionata, e addossato a un muro. Funge da elemento decorativo, ma può anche assolvere alla funzione di assorbire le spinte laterali della costruzione.



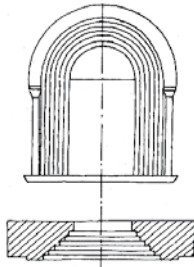
**Seppia** - Liquido secreto dalla seppia con cui si produce un inchiostro di colore nero-rosiccio. Per estensione, disegno realizzato con tale inchiostro.

**Sesto** - Curvatura di una volta o di un arco.

**Sezione** - Rappresentazione grafica di un edificio tagliato da un piano secante avente lo scopo di rappresentarne le parti interne.

**Sfinge** - Dal greco *sphinx*. Mostro mitologico, presso gli antichi Egizi aveva corpo di leone e testa d'uomo o di ariete. Statue raffiguranti sfingi venivano spesso poste a guardia di templi e piramidi, come la celebre *Sfinge di Giza*, che custodisce le piramidi dell'omonimo complesso.

**Sguancio** - Superficie obliqua della parete che contorna finestre e portali.



**Sguscio** - Modanatura a incavo profondo e sottile.

**Sigillo** - Strumento in metallo o pietra solitamente recante sulla superficie uno stemma. Viene usato per ottenere in negativo l'impronta del disegno su carta, ceramica o altro materiale.

**Sima** - Vedi pag. 97.

**Simulacro** - Statua che raffigura una divinità.

**Sinopia** - Disegno in terra rossa preparatorio per l'affresco ed eseguito sull'arriccio. Viene ricoperto con l'ultimo strato di intonaco.

**Situla** - Secchiello metallico o in avorio, per lo più utilizzato in epoca antica per offerte e sacrifici.

**Skýphos** - Tazza greca con corpo a forma di tronco di cono, bocca larga e due anse orizzontali.

**Smalto** - Pasta di vetro colorato applicata a fuoco sui metalli. Vernice oleosa opaca con cui vengono coperte le ceramiche.

**Sottarco** - Vedi *intradosso*.

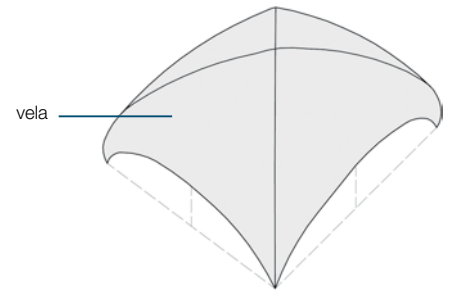
**Sovrapporta** - Elemento ornamentale dipinto o scolpito sulla sommità di una porta.

**Spaccato** - Disegno di un edificio in sezione verticale.

**Specchiatura** - Riquadro liscio in marmo utilizzato in architettura come elemento decorativo e provvisto di una cornice.

**Sperone** - In architettura, struttura in aggetto posta per lo più all'esterno di un muro allo scopo di contenere la spinta verso l'esterno dello stesso.

**Spicchio (o vela)** - Parte della volta o della cupola a forma di triangolo sferico; è in genere compreso fra due spigoli sporgenti.



**Spina** - Muretto che divide la pista del circo romano. Sulle estremità vi sono due obelischi o colonne, dette mete, attorno a cui svoltavano i carri.

**Spiovente** - Falda inclinata del tetto coperta di tegole o pietre.

**Spolvero** - Procedimento con cui il disegno sul cartone viene riprodotto sul supporto, consistente nel far passare polvere di carbone in piccoli fori praticati sul cartone in corrispondenza delle linee del disegno.

**Sportello** - Tavola laterale di un polittico ripiegabile su se stessa.

**Stadio** - Edificio classico in cui venivano ospitate le manifestazioni sportive, composto generalmente da due rettilinei paralleli divisi dalla spina e uniti ad una delle estremità da un semicerchio circondato da tribune.

**Stalattite** - Nell'architettura araba, elemento decorativo in stucco che imita le stalattiti naturali.

**Stallo** - Sedile del coro, spesso intagliato.

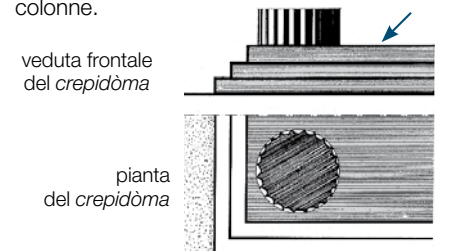
**Stámnos** - Giara greca a bocca larga e due anse orizzontali, in cui veniva conservato il vino, l'olio o del denaro.

**Stele** - Lastra di marmo o pietra recante iscrizioni e/o rilievi eretta a fini celebrativi, commemorativi o di culto.

**Stemma** - Emblema o impresa araldica spesso utilizzata come decorazione.

**Stiacciato (o schiacciato)** - Bassorilievo ad oggetto assai limitato, in cui l'effetto di profondità viene ottenuto per mezzo della correzione prospettica.

**Stilòbate** - Nel tempio classico, piano superiore del *crepidòma* su cui poggiano le colonne.



**Stilòforo** - Figura scultorea che regge una colonna o altro elemento architettonico.

**Stipite** - Sostegno laterale del vano di una porta o di una finestra.

**Stoà** - Portico greco (o galleria a colonnato) a impianto rettilineo affacciandosi su uno spazio pubblico. Per estensione, l'edificio cui è collegato.

**Strappo** - Procedimento con cui l'affresco viene trasferito dal supporto originario ad un altro, consistente nello staccare la superficie dipinta.

**Strigilatura** - Scanalatura ondulata ad andamento irregolare, utilizzata in genere come elemento decorativo dei sarcofagi romani.

**Strombo** - Vedi *sguancio*.

**Stucco** - Materiale a base di calce e gesso, dipinto o dorato, dalla solidificazione lenta e agevolmente modellabile. Viene spesso utilizzato per decorazione di interni.

## T

**Tabellone** - Parte delle croci dipinte medievali (vedi pag. 453).

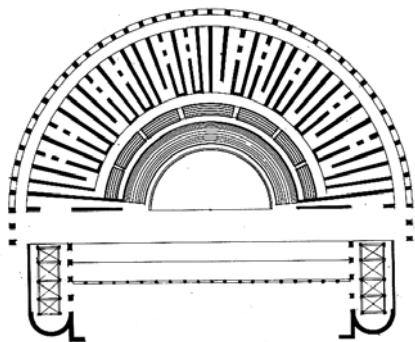
**Tabernacolo** - In origine, tenda militare romana. Più tardi, piccola edicola collocata per lo più sull'altare cristiano in cui sono conservate le ostie consacrate.

**Taberna** (pl. *tabernae*) - Nell'Antica Roma, luogo di ristoro, formato da un ambiente voltato a botte. In origine era deposito, quindi bottega degli artigiani, che si apriva su una via di transito.

**Tablinum** - Sala di ricevimento della *domus* romana, in cui si conservavano anche le memorie familiari.

**Tamburo** - Struttura architettonica circolare o poligonale di raccordo tra la copertura di un edificio (generalmente la cupola) e la parte sottostante.

**Teatro** - Edificio di origine ellenica utilizzato per la rappresentazione di spettacoli. Composto in genere da una zona semicircolare a gradoni (*cavea*) in cui si accomodava il pubblico, da uno spazio circolare (*orchestra*) per il coro e i danzatori, da un palcoscenico (o *proscenio*) su cui agivano gli attori e da una scena architettonica fissa.



**Teca** - Contenitore per oggetti preziosi o di culto.

**Telamone** - Statua virile con funzione architettonica di sostegno.

**Tempera** - Tecnica pittorica che prevede l'utilizzo di colori diluiti in acqua mischiati a collante.

**Tepidarium** - vedi *terme*.

**Terme** - Complesso di edifici per bagni pubblici tipico del mondo romano. In Età imperiale assunse dimensioni monumentali, dotandosi di spazi per varie attività pubbliche (biblioteche, palestre, giardini, ecc.). Il nucleo

funzionale è composto dalla successione di tre ambienti per i bagni, suddivisi in base alla temperatura delle acque: *calidarium* (per le acque calde), *tepidarium* (per le acque tiepide) e *frigidarium* (per le acque fredde).

**Terracotta** - Argilla lavorata a mano e poi cotta al sole o in forni.

**Terraglia** - Maiolica di color bianco crema, dotata di un'eccezionale resistenza.

**Terramara** - Termine derivato dalla forma dialettale emiliana *terre-marne* o *marne*, a indicare parti di terra scura e grassa, resti di insediamenti della Pianura Padana orientale dell'Età del bronzo. L'insediamento era circondato da acque e si elevava su palafitte.

**Terrazza** - Parte scoperta e recintata di un edificio.

**Tesoro** - Tempio *in antis* dell'Antica Grecia, eretto nei santuari; vi si custodivano le offerte preziose.

**Tessere** - Singoli frammenti di pietra, pasta vitrea o marmo che compongono un mosaico.

**Tetrastilo** - Edificio a quattro colonne sulla parte frontale.

**Thòlos** - Tomba del periodo miceneo. A pianta circolare, è coperta da una falsa volta e provvista di corridoio (*dròmos*). Designò poi, nell'architettura greca, una costruzione con *peristasi* colonnata circolare.

**Tiburio** - Struttura architettonica a forma di parallelepipedo che copre spazi a pianta centrale e a volte racchiude una cupola. Spesso coperta da un tetto a spioventi e aperta in finestre.

**Timpano** - Parte superiore della facciata del tempio greco (a partire dall'Arcaismo), etrusco e romano, di forma triangolare e provvista di cornici. Ospita spesso rilievi.

**Titulum** (pl. *titula*) - Tavolette con il nome del proprietario che affiancavano la porta d'ingresso delle case romane.

**Torèutica** - Arte dell'incisione su metallo prezioso; anche arte della lavorazione del bronzo.

**Tornio girevole** - Strumento per modellare vasi ed altri oggetti in terracotta prima della cottura, che abbiano una struttura prevalentemente circolare: l'oggetto da modellare viene posto su un piatto e, fatto ruotare ad alta velocità, assume nuova forma a contatto delle mani dell'artigiano. L'uso del tornio ha consentito già ai vasai dell'antica Creta di ottenere spessori molto contenuti.

**Toro** - Modanatura a sezione semicircolare o circolare situata solitamente alla base di una colonna.

**Torre** - Edificio sviluppato in altezza poggiate su una base di dimensioni limitate.

**Tòrtile (colonna)** - Colonna con scanalatura a spirale intorno al fusto.

**Trabeazione** - Insieme degli elementi orizzontali sovrastanti le colonne, i piedritti o i pilastri. Negli ordini classici è composta da architrave, fregio e cornice.

**Trafilatura** - Lavorazione a freddo di materiali metallici, riducendone la sezione a partire generalmente da forme cilindriche (vedi anche pag. 365).

**Transenna** - In architettura, lastra di pietra traforata utilizzata per isolare spazi riservati interni o esterni agli edifici.

**Transetto** - Navata trasversale intersecante quelle longitudinali, solitamente di altezza uguale a quella della navata centrale. Può presentare a sua volta più navate.

**Trasfigurazione** - Nell'iconografia cristiana, è la rappresentazione dell'episodio, narrato nei *Vangeli*, di Gesù che appare in gloria ai discepoli Pietro, Giovanni e Giacomo sul monte Tabor.

**Travertino (marmo)** - Tipo di marmo utilizzato dai Romani, frequente nell'area laziale.

**Tribuna** - In origine era il luogo in cui sedevano i giudici nella basilica romana. Nella basilica paleocristiana, spazio riservato alle autorità ecclesiastiche. Per estensione, l'area dell'abside e del presbiterio nella chiesa cristiana.

**Triclinio** (lat. *triclinium*) - Sala da pranzo a pianta rettangolare della *domus* romana.

**Trifora** - Finestra a tre luci divise da piccole colonne o pilastri.

**Trifòrio** - Galleria a trifore posizionata al di sopra delle arcate delle chiese romaniche e soprattutto gotiche.

**Triglifo** - In architettura, elemento ornamentale formato da una lastra di marmo di forma parallelepipeda percorsa da tre scanalature, tipica dell'arte dorica.

**Trilite** - Termine indicante due pietre erette che ne sostengono una terza orizzontale (architrave), definendo una porta.

**Trilobàto (arco)** - Arco diviso in tre settori (*lobi*).

**Trípode** - Sostegno a tre piedi, in genere in bronzo, usato dapprima in Oriente, quindi presso i Greci. Aveva un uso pratico, come sorreggere un contenitore o cuocere, o poteva rappresentare un premio, ad es. nelle gare sportive o nelle feste dionisiache. Presso i Romani venne usato nel culto e nei riti funebri.

**Tristilo** - Pilastro formato da tre colonne.

**Trittico** - Rilievo o dipinto composto da tre parti unite tra loro.

**Tufo** - Pietra di origine vulcanica diffusa soprattutto in Italia centrale e meridionale, utilizzata dagli Etruschi e dai Romani per le opere architettoniche.

**Tumulo (tomba a)** - Tomba parzialmente scavata nel terreno, tipica degli Etruschi e dei Celti. Nelle versioni etrusche è provvista di una copertura conica.

**Tuscanico (ordine)** - Ordine architettonico di origine etrusca usato in seguito anche a Roma (ad es. nell'*Anfiteatro Flavio*). Caratterizzato da colonne lisce, capitello simile a quello dorico ed *echino* schiacciato.



**Tuttotondo (a)** - Scultura completamente libera su tutti i lati, ad eccezione di quello di appoggio.

## U

**Urna** - Vaso, specie funerario, destinato a raccogliere le ceneri di un defunto dopo la cremazione.

**Urna biconica** - Contenitore delle ceneri del defunto presso la cultura villanoviana e altre culture dell'Età del ferro. Si tratta di un vaso coperto da una ciotola o da un coperchio ad elmo rovesciati.

## V

**Valva** - Portella. Una delle parti che costituiscono il dittico.

**Vascolare (pittura)** - Pittura eseguita su vasi.

**Vela** - Volta a forma di triangolo sferico poggiata su un edificio a pianta quadrata. Spicchio di volta a crociera.

**Velario** - Tendone utilizzato nelle grandi costruzioni pubbliche dell'antichità (ad es. nell'*Anfiteatro Flavio*), allo scopo di proteggere il pubblico dalla pioggia.

**Veneri** - Statuette paleolitiche forse di carattere culturale, di piccole dimensioni e a tutto tondo, scolpite in pietra, in osso o in avorio e rappresentanti figure femminili. Le distingue la forte accentuazione dei caratteri femminili, come il seno, il ventre o i glutei.

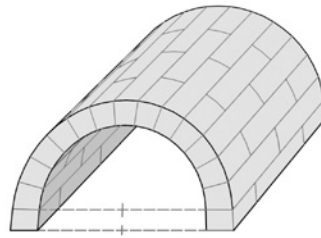
**Vestibolo** (lat. *vestibulum*) - Vano d'ingresso della *domus* romana.

**Vetrata** - Insieme di tasselli di vetro (di dimensioni e colore diversi) tenuti insieme da un'intelaiatura di piombo.

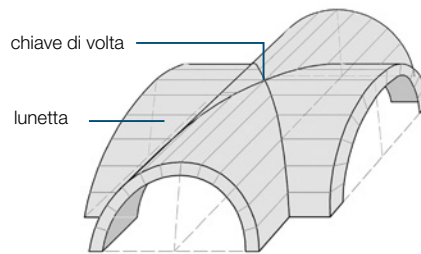
**Volta** - In architettura, struttura ad arco che copre un edificio o una sua parte. Le volte

sono tipologie strutturali tipiche dell'architettura romana. Si distinguono in *semplici* (se individuate da una sola superficie, sferica o cilindrica) e *composte* (se derivate dalla combinazione di due o più volte semplici).

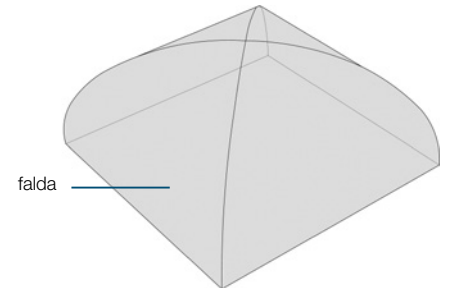
**A. Volta a botte.** Volta utilizzata per coprire un vano quadrato o rettangolare, di cui sfrutta due muri opposti, portanti, per l'appoggio. Nell'architettura romana, la volta è prevalentemente a tutto sesto (ovvero generata dalla traslazione di un semicerchio).



**B. Volta a crociera.** Volta formata dall'incrocio di due volte a botte. Il suo peso si scarica su quattro sostegni se angolari (ad esempio, colonne o pilastri). Nella sua forma più semplice, è formata schematicamente da quattro archi perimetrali e due diagonali, passanti per la chiave di volta (vedi). Ogni parte autonoma di superficie ricurva è detta *lunetta* o *unghia*.



**C. Volta a padiglione.** Volta innalzantesi su una base quadrata. Come la volta a crociera, è ottenuta dall'intersezione di due volte a botte, ma ricopre vani delimitati da muri continui e, dunque, non presenta archi perimetrali. Ogni parte autonoma di superficie ricurva è detta *falda* o *fuso*. Se la pianta è rettangolare, la volta cilindrica avente l'asse parallelo ai lati più lunghi viene intersecata da due superfici cilindriche perpendicolari, e viene detta volta con teste di padiglione.



**Voluta** - Elemento ornamentale ad andamento curvilineo o spiraliforme, tipica degli ordini ionico e composito.

## Z

**Ziqqurat** (o **ziggurat**) - Tempio piramidale a gradoni dei Sumeri e dei Babilonesi, costruito in mattoni e percorso da una scala monumentale.

**Zoccolo** - Elemento architettonico che serve da basamento di una struttura di sostegno. Può anche designare la parte sporgente di una parete alla base di un edificio.

**Zoomorfo** - Scultura o parte di essa a forma di animale.